

PROGETTO PER ASSEGNO DI RICERCA

“La scuola come ambiente democratico di apprendimento: promuovere l’educazione civica e alla cittadinanza attraverso lo whole-school approach nel primo ciclo di istruzione”

Il progetto dell’assegno di ricerca è legato all’omonimo PROGETTO-PRIN recentemente finanziato dal Ministero ed elaborato da un gruppo di lavoro interuniversitario nato in seno al CRESPI, che coinvolge l’Università di Bologna, l’Università di Verona e l’Università LUMSA di Roma.

L’assegnista dovrà curarne, insieme al gruppo di ricerca, il processo e lo sviluppo, in particolare per le azioni in capo all’Università di Bologna.

L’assegno si configura, secondariamente, anche come possibilità di studio e lavoro su altre iniziative di ricerca empirica, principalmente di tipo quantitativo, che trattano, coerentemente con il Progetto PRIN, lo sviluppo della professionalità docente, di buone pratiche didattiche e valutative, di ambienti di insegnamento/apprendimento democratici e la formazione dei futuri insegnanti di scuola primaria e secondaria.

TUTOR: Dott. Andrea Ciani

Area Scientifico Disciplinare: M-PED/04 (Pedagogia Sperimentale).

Premessa

La reintroduzione dell'educazione civica (Legge 92/2019) in Italia ha dato nuovo impulso a quest'area curricolare e ha posto nuove sfide alle scuole per la sua erogazione. Queste sfide sono principalmente legate all'implementazione dell'educazione civica e alla cittadinanza (ECC) come materia trasversale, all'adozione di un approccio basato sulle competenze e alla realizzazione di attività extra-curricolari. La necessità di un curriculum trasversale, finalizzato a rafforzare la competenza di cittadinanza degli studenti, richiede alle scuole di ripensare la loro organizzazione e offerta formativa, al fine di fornire opportunità significative per imparare e praticare la cittadinanza. Lo whole-school approach (WSA) alla ECC rappresenta un approccio efficace per sviluppare e praticare la competenza di cittadinanza perché integra i valori e i principi democratici: 1) nell'insegnamento e nell'apprendimento, 2) nella governance e nell'atmosfera generale della scuola, 3) nella comunità locale, sfruttando le diverse opportunità offerte dall'esperienza scolastica nel suo complesso per l'educazione civica e alla cittadinanza.

Questo progetto mira a promuovere l'educazione civica e alla cittadinanza e la creazione di ambienti di apprendimento democratici attraverso l'adozione dello whole-school approach nel primo ciclo di istruzione.

Il progetto comprende due obiettivi specifici:

- 1) Condurre un'analisi approfondita sulle dimensioni dello WSA in sei scuole del primo ciclo attraverso studi di caso multiprospettivi. L'analisi sarà inclusa in un rapporto, uno per ciascuna delle sei scuole coinvolte.
- 2) Fornire alle sei scuole partecipanti al progetto un percorso di formazione in servizio al fine di implementare lo WSA in tutti gli aspetti della vita scolastica. A seguito dei risultati inclusi nei rapporti, la formazione sarà focalizzata su aree specifiche selezionate dalle scuole e comporterà: la redazione di un piano di miglioramento per ogni istituto; interventi preliminari e concreti a livello di scuola e di classe per migliorare lo WSA per la ECC.

Il disegno della ricerca prevede due fasi: 1) nella prima fase saranno condotti sei studi di caso multiprospettivi nelle scuole coinvolte nel progetto; 2) nella seconda fase le attività di formazione in servizio saranno realizzate utilizzando l'approccio Ricerca-Formazione (R-F).

Il progetto prevede i seguenti risultati:

- 1) Lo sviluppo di sei rapporti di ricerca sulle dimensioni dello WSA per l'ECC nelle scuole coinvolte nel progetto;
- 2) La creazione di un toolkit per l'autovalutazione delle scuole sugli aspetti chiave per promuovere ambienti di apprendimento democratici (in relazione alle seguenti aree: insegnamento e apprendimento, la gestione della scuola, il clima della scuola e della classe e la cooperazione con la comunità locale);
- 3) Lo sviluppo di linee guida sull'organizzazione e i metodi di progettazione didattica necessari per rafforzare lo WSA nel primo ciclo di istruzione.

Quadro teorico

L'educazione civica e alla cittadinanza (ECC) è diventata uno dei principali obiettivi delle politiche educative dell'Unione Europea (European Parliament, 2021; UE, 2021), proprio perché mira a sviluppare negli studenti quelle competenze necessarie a comprendere i problemi attuali e ad agire in modo responsabile nella società contemporanea.

In Italia, la reintroduzione dell'educazione civica (Legge 92/2019) ha dato nuovo impulso a quest'area curricolare e ha posto nuove sfide alle scuole per la sua erogazione. Queste sfide sono principalmente legate all'implementazione dell'ECC come materia trasversale, all'adozione di un approccio basato sulle competenze e alla realizzazione di attività extra-curricolari (Losito et al., 2021). La necessità di un curriculum trasversale, volto a rafforzare la competenza di cittadinanza degli studenti, sollecita la scuola a ripensare la propria organizzazione e l'offerta formativa al fine di fornire opportunità significative per apprendere e praticare la cittadinanza.

Sebbene non vi sia accordo nel dibattito accademico sulle caratteristiche specifiche che costituiscono la competenza di cittadinanza (Eurydice, 2017), è ormai noto come essa sia legata alla capacità di mobilitare e impiegare efficacemente conoscenze, abilità, atteggiamenti e valori per agire e rispondere alle sfide presentate in situazioni democratiche (CoE, 2018a).

Per formare cittadini democratici competenti, agli insegnanti e alle scuole viene quindi richiesto di offrire opportunità di apprendimento incentrate sulla competenza di cittadinanza e che vadano oltre il curriculum disciplinare, integrando in modo coerente il contesto formale di istruzione con contesti di apprendimento non formali. In questo modo, agli studenti viene fornita un'ampia gamma di situazioni in cui la competenza di cittadinanza può essere impiegata e promossa (Schultz et al., 2010, 2018).

In considerazione di ciò, lo *whole-school approach* (WSA) per la ECC rappresenta un approccio efficace per sviluppare e praticare la competenza di cittadinanza perché integra i valori e i principi democratici nell'insegnamento e nell'apprendimento, nella governance e nell'atmosfera generale della scuola, sfruttando le diverse opportunità offerte dall'esperienza scolastica nel suo complesso per l'educazione civica e alla cittadinanza, al di là del curriculum (CoE, 2018b).

Lo WSA per la CCE è costituito da tre aree, che implicano il coinvolgimento di tutti gli attori della scuola (CoE, 2018b):

1) l'insegnamento-apprendimento: in quest'area, lo WSA comporta l'adozione di metodologie didattiche attive e centrate sullo studente, il focus sulle strategie metacognitive, la condivisione degli obiettivi di apprendimento, procedure di valutazione eque e trasparenti, esperienze partecipative di qualità attraverso progetti incentrati su problemi che suscitano l'interesse degli studenti, non solo in termini di conoscenza ma anche di disposizioni all'azione e all'impegno civico (CoE, 2009);

2) la gestione della scuola. Quest'area comprende quattro dimensioni: leadership, processo decisionale, politica e regole, partecipazione degli studenti. Queste dimensioni riguardano le opportunità di partecipazione a livello scolastico, lo sviluppo di regole condivise, derivanti da processi decisionali comuni, la creazione di un clima scolastico e di classe positivo, l'ethos scolastico e la promozione del senso di appartenenza degli studenti alla scuola (Cohen et al., 2009; Backman e Trafford, 2007)

3) la cooperazione con la comunità locale, che comprende tre dimensioni mirate alla realizzazione di attività extracurricolari in collaborazione con esperti e organizzazioni al di fuori della scuola: la partecipazione dei genitori e della comunità, il partenariato tra scuole e il partenariato con le istituzioni della comunità (Schereens, 2011).

Numerosi studi hanno dimostrato gli effetti positivi dovuti all'adozione dello WSA per l'ECC non solo a livello del singolo studente (livelli più elevati di conoscenza civica, maggiore empatia e senso di responsabilità, sviluppo del senso civico), ma anche a livello di classe e di scuola (uso più consapevole e frequente di metodologie interattive per l'insegnamento e l'apprendimento; ambienti di apprendimento positivi basati sull'apertura e la fiducia; migliore collaborazione) e nella comunità locale (Knowles et al., 2015; 2015; Thapa et al., 2013). Tuttavia, mentre la maggior parte di queste ricerche si è occupata di aspetti specifici dello WSA (ad esempio il clima scolastico o la partecipazione degli studenti a scuola) mancano, soprattutto in relazione al contesto italiano, studi che considerino le diverse dimensioni dello WSA nel loro complesso per valorizzare l'educazione civica e alla cittadinanza. Non è dunque ben chiaro ciò che sta accadendo nelle scuole, anche alla luce degli scarsi dati sulle implicazioni curricolari della reintroduzione dell'educazione civica a livello nazionale (Legge 92/2019).

Finalità, obiettivi e prodotti del progetto di ricerca

Questo progetto mira a promuovere l'educazione civica e alla cittadinanza attraverso l'adozione dello *whole-school approach* nel primo ciclo di istruzione. Lo WSA è inteso sia 1) come un obiettivo per la ECC a livello scolastico (promuovere i valori e i principi democratici in ogni aspetto della vita scolastica); e 2) come uno strumento per promuovere l'educazione alla cittadinanza a scuola, attraverso esperienze democratiche significative che permettano agli studenti di attivare e sviluppare la loro competenza di cittadinanza nell'insegnamento e nell'apprendimento, nella gestione della scuola e nella cooperazione con la comunità locale.

La centratura sul primo ciclo di istruzione (dalla primaria alla scuola secondaria di primo grado) permette di

affrontare le tre dimensioni che costituiscono lo WSA nel tempo, considerando lo sviluppo dell'educazione alla cittadinanza attraverso il curricolo verticale. È noto, infatti, come l'integrazione dei principi della democrazia nella vita scolastica sia un processo graduale, che deve quindi essere analizzato e affrontato nel lungo periodo.

In dettaglio, questo progetto prevede due obiettivi specifici:

1) condurre un'analisi approfondita delle tre dimensioni dello whole-school approach in sei scuole del primo ciclo di istruzione. Queste dimensioni sono spesso oggetto di interventi separati sia a livello scolastico che scientifico (ad esempio, la dimensione della governance è affrontata nel campo della ricerca sulla school effectiveness; il clima scolastico e di classe nella ricerca sul benessere a

scuola). Questo progetto li considererà tutti insieme al fine di promuovere l'educazione civica e alla cittadinanza. Tale analisi sarà inclusa in un rapporto, uno per ciascuna delle sei scuole coinvolte.

2) fornire alle sei scuole partecipanti al progetto un percorso di formazione in-servizio al fine di implementare lo WSA in tutti gli aspetti della vita scolastica. A seguito dei risultati inclusi nei rapporti, la formazione sarà focalizzata su aree specifiche selezionate dalle scuole e comporterà la redazione di un piano di miglioramento per ogni istituto e interventi preliminari e concreti a livello di scuola e di classe per migliorare lo WSA per la ECC.

Il progetto prevede i seguenti risultati:

1) la redazione di sei rapporti di ricerca sulle tre dimensioni dello WSA nelle sei scuole coinvolte nel progetto;

2) la creazione di un toolkit per le scuole che permetterà loro di raccogliere dati e informazioni sulle tre aree chiave della scuola intesa come ambiente di apprendimento democratico (insegnamento e apprendimento, la gestione della scuola e la cooperazione con la comunità locale). Questo toolkit sarà strutturato come uno strumento per facilitare l'autovalutazione delle scuole sullo WSA, per quegli istituti interessati all'analisi e al miglioramento dei loro ambienti di apprendimento da un punto di vista democratico;

3) lo sviluppo di linee guida sull'organizzazione scolastica e sui metodi di progettazione didattica necessari per rafforzare lo WSA nel primo ciclo di istruzione. Queste linee guida saranno strutturate in due parti: una sezione teorica, relativa all'implementazione dello WSA e alle sue implicazioni per la ECC - questa sezione includerà anche i diversi profili identificati nei rapporti; e una sezione relativa agli esempi concreti di interventi sullo WSA, risultato della formazione realizzata nelle scuole.

Metodologia

Il disegno della ricerca prevede due fasi: 1) nella prima fase saranno condotti sei studi di caso nelle sei scuole coinvolte nel progetto;

2) nella seconda fase si realizzerà il percorso di formazione in-servizio attraverso l'approccio della Ricerca-Formazione (R-F). Coerentemente con le caratteristiche dello studio di caso, il progetto non prevede generalizzazioni statistiche a priori per i risultati che verranno prodotti, ma intende perseguire una possibile trasferibilità dei risultati, qualora le conclusioni ottenute possano essere applicate ad altri casi le cui ipotesi di partenza siano simili a quelle dei casi studiati.

Il disegno della ricerca, insieme agli output e ai risultati attesi, è presentato nella figura 1: Fig. 1 - Disegno e risultati della ricerca



Fase 1 - Studi di caso multiprospettici

I ricercatori adotteranno un disegno di ricerca basato sullo studio di caso multiplo per sfruttare sia la logica replicativa (Yin, 2003), sia l'approccio multi-prospettico, che consente di raccogliere una molteplicità di dati quantitativi e qualitativi per comprendere ogni caso in profondità (Day et al., 2000).

Tale approccio alla complessità risulta coerente con il metodo dello studio di caso in quanto esso si rivela utile laddove risultino carenti le conoscenze relativamente ad un determinato fenomeno (Stake, 1995), come nel caso dello WSA per l'ECC.

Il disegno di ricerca vedrà il coinvolgimento di sei scuole del primo ciclo di istruzione nelle città di Roma, Bologna e Verona. Nello specifico, ogni unità di ricerca condurrà due studi di caso. L'analisi delle pratiche scolastiche, identificate come "casi tipici", consentirà ai ricercatori di elaborare una definizione di profili scolastici efficaci in termini di implementazione dello WSA. I criteri per la selezione delle scuole verteranno principalmente sulla volontà, da parte del singolo istituto, di condurre un processo di analisi approfondito sugli ambienti di apprendimento democratici e di partecipare a percorsi di formazione in-servizio che coinvolgeranno in modo proattivo tutti gli attori scolastici, con l'obiettivo di attivare processi riflessivi e di cambiamento relativamente all'organizzazione scolastica e ai processi di insegnamento e apprendimento.

Gli studi di caso si baseranno su un quadro teorico specificamente ideato per il progetto. Tale framework sarà incentrato sull'analisi delle dimensioni dello WSA, oggetto degli studi di caso, nonché sulla mappatura degli strumenti di ricerca esistenti che possono essere utilizzati come base per lo sviluppo degli strumenti di ricerca. Tali strumenti fanno riferimento ai tre questionari (studenti, insegnanti e dirigenti) delle indagini su larga scala promosse dall'IEA (International Association for the Evaluation of Educational Achievement) PIRLS, TIMSS e ICCS. I questionari di PIRLS e TIMSS saranno utilizzati prevalentemente in relazione a quesiti/variabili sul clima di classe e di scuola e alle interazioni sociali a scuola (la popolazione target di PIRLS è costituita da studenti di 4° primaria, mentre i gruppi target di TIMSS sono studenti di 4° primaria e 3° secondaria di primo grado). Gli strumenti inclusi in ICCS, uno studio finalizzato alla misurazione dell'ECC nella 3° secondaria di primo grado, forniranno elementi utili per gli strumenti rivolti agli studenti della scuola secondaria (i questionari includono diverse variabili legate al clima scolastico, al senso di appartenenza degli studenti e all'ambiente democratico) (Mullis et al., 2020; Schulz et al. 2018; Mullis et al. 2017). Lo sviluppo degli strumenti per gli studi di caso si avvarrà inoltre del lavoro svolto dal Consiglio d'Europa sulla definizione di indicatori per l'autovalutazione degli ambienti di apprendimento democratico nelle scuole (Birzea et al., 2005) e da altri strumenti appositamente creati per la misurazione di specifiche dimensioni del clima scolastico (sicurezza, relazioni, insegnamento e apprendimento, ambiente istituzionale e processi di miglioramento scolastico) (Lewno-Dumdie et al., 2020).

Gli studi di caso multipli si svolgeranno secondo le seguenti fasi:

1. raccolta dati da una molteplicità di prospettive;
2. confronto sugli ambienti di apprendimento relativamente allo WSA;
3. identificazione degli elementi che contribuiscono al successo dello WSA e delle aree di miglioramento;
- 3.1 ri-esame delle prospettive teoriche sullo WSA attraverso le suggestioni provenienti dalla ricerca empirica;
- 3.2 elaborazione di un report che descriva nel dettaglio le aree di miglioramento per ogni studio di caso allo scopo di pianificare strategie e attività per i percorsi di formazione in-servizio degli insegnanti.

Gli strumenti di ricerca che verranno utilizzati per raccogliere dati nei studi di caso multiprospettici hanno un duplice obiettivo: 1) raccogliere dati quantitativi a livello scolastico; 2) condurre analisi qualitative approfondite su tutti gli attori coinvolti nello WSA (dirigenti scolastici, insegnanti, studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, se possibile genitori e stakeholder esterni alla scuola, ovvero funzionari dei comuni locali).

Gli strumenti di ricerca da sviluppare per la raccolta di dati a livello scolastico sulle dimensioni WSA includono:

- a. Un questionario esplorativo rivolto agli insegnanti: poiché il WSA coinvolge la scuola nel suo insieme, il questionario sarà inviato a tutti gli insegnanti al fine di raccogliere dati quantitativi relativamente alla loro percezione delle tre dimensioni della WSA (ambienti di apprendimento democratico in classe, clima scolastico e di classe, percezioni sulla gestione della scuola, ecc.);
- b. Un questionario esplorativo rivolto agli studenti: questo strumento di ricerca sarà rivolto agli studenti delle classi 4° e 5° della scuola primaria e delle classi 1° e 3° della scuola secondaria di primo grado e strutturato in modo differenziato in relazione all'ordine scolastico. Esso è finalizzato a raccogliere dati relativamente alle percezioni degli studenti sulle dimensioni della WSA.

Gli strumenti di ricerca per condurre le analisi in profondità comprendono:

- c. Interviste semi-strutturate con dirigenti scolastici e personale amministrativo. Le interviste consentono ai ricercatori di raccogliere, attraverso un approccio ampio ed equilibrato, i feedback derivanti dalle esperienze

vissute dei soggetti (Harvey & Newton, 2007; Adams, 2015). Ciascuna delle domande sarà accompagnata da spunti di riflessione, domande supplementari che l'intervistatore potrebbe utilizzare per ottenere ulteriori dettagli e invitare il rispondente a elaborare o chiedere chiarimenti (Patton, 1990). Non è richiesta alcuna selezione nel caso di dirigenti scolastici e del personale amministrativo; ulteriori soggetti potrebbero essere nominati dai partecipanti stessi per coinvolgere il numero maggiore possibile di testimoni significativi (Etikan, Musa & Alkassim, 2016).

d. Focus group esplicativi (uno con insegnanti della 5° primaria, uno con insegnanti della 3° secondaria di primo grado). Essi saranno realizzati per comprendere meglio le questioni emerse nella prima fase della raccolta dei dati (ovvero attraverso i questionari). A tal fine, le interviste individuali preliminari possono contribuire alla creazione di una guida alla discussione per i focus group (Morgan, 1997).

e. Osservazione: L'osservazione e/o l'accompagnamento di insegnanti, dirigenti scolastici e personale amministrativo, ove possibile, e l'osservazione di eventi scolastici chiave offrono opportunità per approfondire la comprensione dell'ambiente scolastico.

f. Raccolta di documentazione: informazioni documentarie (es. PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa in relazione all'educazione civica e alla cittadinanza nella scuola e relativa organizzazione scolastica) dovrebbero essere ottenute da ciascuna scuola. Tali informazioni possono essere utilizzate per contestualizzare i dati empirici e, in alcuni casi, per verificarne l'accuratezza e la validità.

È inoltre possibile raccogliere, attraverso un approccio emergenziale, ulteriori dati quantitativi e qualitativi relativi ad aspetti del progetto che necessitano di essere compresi in modo specifico.

I ricercatori effettueranno un'analisi quali-quantitativa dei dati raccolti per evidenziare i punti di forza e di debolezza degli aspetti dello WSA nelle sei scuole coinvolte. I dati quantitativi saranno analizzati attraverso tecniche statistiche descrittive e inferenziali. I dati qualitativi saranno analizzati attraverso un'analisi induttiva dei contenuti (White & Marsh, 2006; Elo & Kyngäs, 2008), consentendo di ottenere una descrizione essenziale, ma allo stesso tempo ampia, del fenomeno attraverso l'elaborazione di concetti e di categorie che permettono di elaborare modelli, sistemi e mappe concettuali.

Per ciascuna delle sei scuole coinvolte nel progetto verrà realizzato un report di ricerca. I principali risultati dei rapporti saranno presentati in un seminario che coinvolgerà insegnanti e dirigenti delle scuole partecipanti. Questo seminario avrà lo scopo di favorire

1) lo scambio di idee e riflessioni su questioni comuni tra i partecipanti al progetto e 2) la creazione di una rete per la seconda fase del progetto.

Fase 2 - Le attività del percorso di formazione in servizio

Preliminarmente all'avvio delle attività relative ai percorsi di formazione in servizio, all'interno di ciascuna scuola verrà costituito un gruppo di lavoro composto dai ricercatori e da tutti gli attori coinvolti nell'implementazione dello WSA: dirigenti scolastici, insegnanti, studenti (appartenenti alle classi quarte e/o quinte delle scuole primarie e alle classi prime e/o terze delle scuole secondarie di primo grado), eventualmente genitori e rappresentanti degli enti locali. Questi gruppi di lavoro avranno lo scopo di analizzare i risultati degli studi di caso e di individuare le aree più rilevanti da considerare nell'ambito degli interventi formativi.

Una volta che i gruppi di lavoro avranno fornito le proprie indicazioni sulle aree di formazione, i ricercatori analizzeranno i bisogni e le priorità delle scuole al fine di individuare: 1) ambiti comuni su cui incentrare seminari di formazione online rivolti a tutte le scuole;

2) buone pratiche implementate dalle scuole che possano essere condivise tra tutti gli istituti partecipanti.

Le attività dei percorsi di formazione in servizio saranno organizzate secondo una duplice articolazione: 1) seminari di formazione online per le aree comuni individuate dai ricercatori. Questi seminari costituiranno per le scuole un'occasione di riflessione condivisa su elementi di criticità emersi in modo trasversale e su possibili soluzioni; 2) interventi formativi mirati in presenza per rispondere ai bisogni specifici e alle peculiarità delle singole scuole.

La finalità degli interventi formativi (comuni e specifici) sarà quella di co-costruire e condividere un quadro teorico e procedurale delle pratiche di cittadinanza democratica nelle tre dimensioni in cui si articola lo WSA. Al termine di tali interventi formativi, verranno individuati spunti pratici e strategie operative per il potenziamento dello WSA all'interno degli istituti. Infatti, sebbene sia importante sottolineare che la promozione dello WSA nelle scuole è un processo a lungo termine, le attività di sviluppo professionale mireranno non solo a orientare e supportare l'analisi e la riflessione su questioni specifiche, ma prevedranno anche: 1) l'elaborazione, per ciascuna scuola, di un piano di miglioramento con la previsione di attività a lungo termine; 2) la definizione di azioni pratiche da realizzare nelle scuole/classi per avviare il processo di valorizzazione dello WSA nelle sue varie dimensioni. Come precedentemente accennato, queste azioni saranno incluse nella seconda sezione delle linee guida come esempi concreti del lavoro svolto dalle scuole sullo WSA, andando a integrare la parte teorica inclusa nella prima sezione.

Gli interventi formativi specifici e mirati seguiranno gli orientamenti teorici e metodologici della Ricerca-

Formazione (R-F) ovvero: 1) la scelta condivisa degli obiettivi di apprendimento da perseguire con il gruppo di insegnanti sulla base dei loro bisogni formativi; 2) il pieno coinvolgimento e riconoscimento dei partecipanti e delle caratteristiche dei diversi contesti (Asquini, 2019); 3) l'attenzione all'importanza delle proprie convinzioni e pratiche precedenti; 4) l'utilizzo di metodologie di formazione attiva e di tecniche di simulazione e applicazione; 5) il confronto ricorsivo tra i partecipanti e tra questi e i formatori-ricercatori; 6) l'utilizzo di strategie di modellamento da parte dei formatori-ricercatori, che forniranno esempi e analisi di situazioni specifiche; 7) l'utilizzo di momenti di formative assesment rivolti ai partecipanti per sperimentare modalità didattico-valutative "democratiche" e partecipative; 8) la possibilità di realizzare azioni concrete di cambiamento nel contesto scolastico per favorire lo WSA per la ECC attraverso attività a livello di scuola e di classe.

Il percorso di formazione in servizio adotterà un approccio partecipativo, valorizzando il coinvolgimento e lo scambio continuo con i partecipanti, promuovendo l'analisi da parte degli insegnanti delle proprie convinzioni e pratiche, sollecitando una costante attenzione agli aspetti pratico-applicativi e alle possibili strategie di miglioramento.

Le attività di formazione saranno realizzate da tutte le unità di ricerca con la seguente organizzazione: I ricercatori UNIBO e UNIVR si occuperanno dell'applicazione del WSA nei processi di insegnamento-apprendimento (valutazione e strategie didattiche), i ricercatori LUMSA e UNIVR della gestione organizzativa della scuola e del clima scolastico, mentre i ricercatori LUMSA e UNIBO delle relazioni con la comunità locale.

Disseminazione

Le attività di disseminazione inizieranno subito dopo l'inizio del progetto attraverso i social media, i siti e i canali istituzionali dei partner di progetto. La disseminazione sarà effettuata durante e al termine dell'intero ciclo di vita del progetto e si tradurrà in diverse azioni e materiali per diffondere gli obiettivi e i risultati. L'obiettivo finale è quello di creare una comunità di insegnanti, dirigenti scolastici e studenti interessati al miglioramento dell'educazione civica e alla cittadinanza attraverso lo WSA.

Le attività di disseminazione prevedono:

- attività di disseminazione attraverso i siti web delle unità di ricerca, un canale dedicato nei social media (pagina Facebook del progetto, account Twitter);
- attività di divulgazione attraverso la creazione di opuscoli, cartoline e poster (da distribuire nelle scuole che partecipano al progetto, al fine di sensibilizzare gli studenti e gli insegnanti sul progetto di ricerca in cui la loro scuola è coinvolta). Questi materiali saranno utilizzati anche per presentare le caratteristiche e i risultati del progetto nelle tre università partner;
- creazione e invio di una newsletter (nei mesi 1, 4, 10, 13, 15, 20, 24) all'inizio e dopo il completamento di ogni azione del progetto) agli stakeholder rilevanti che saranno identificati in una mailing list nel mese 1 del progetto;
- la realizzazione di video clip in diverse fasi del progetto: 1) durante la rilevazione dei dati, per cogliere le prospettive di dirigenti/insegnanti/studenti sulle dimensioni dello WSA; 2) durante le attività di sviluppo professionale, per raccogliere evidenze relative all'implementazione dello WSA. Questi video verranno utilizzati non solo per la disseminazione del progetto, ma anche per favorire il lavoro collaborativo in rete tra le scuole partecipanti;
- la partecipazione a convegni a livello nazionale e internazionale (almeno un convegno all'anno per istituzione partner);
- la pubblicazione di due articoli su riviste scientifiche peer reviewed;
- la pubblicazione di un volume open-access per la diffusione dei risultati finali del progetto;
- l'organizzazione di conferenze (possibilmente ospitate nel Nord, Centro e Sud Italia) per presentare i risultati intermedi e finali del progetto a un pubblico più ampio (ricercatori, decisori politici, professionisti e operatori);
- la creazione di un sito web dedicato al progetto, dove verranno incluse e pubblicizzate le informazioni sulla ricerca e sugli output realizzati. Le linee guida e il toolkit saranno caricati sul sito e saranno oggetto di ampie azioni di divulgazione durante il ciclo di vita del progetto. Dopo la sua conclusione, gli output del progetto rimarranno disponibili sul sito web del progetto e sulle pagine web dedicate create dalle istituzioni partner, garantendo la sostenibilità del progetto.

Il progetto prevede 6 Work Packages (WPs) da realizzarsi in 24 mesi
 – Tabella 1. Tabella 1- GANTT del progetto

		DURATA DEL PROGETTO (MESI)																							
WORK PACKAGE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
WP1	GESTIONE DEL PROGETTO																								
WP2	QUADRO TEORICO																								
WP3	STUDI DI CASO MULTIPROSPETTICI																								
WP4	PROGETTARE LO WSA PER L'ECC																								
WP5	CREAZIONE DEL TOOLKIT E DELLE LINEE GUIDA																								
WP6	DISSEMINAZIONE E SOSTENIBILITA' DEI RISULTATI																								

Le unità di ricerca sono membri del CRESPI (Centro di Ricerca Educativa sulla Professionalità dell'Insegnante) e sono caratterizzate da un background di ricerca comune in relazione alla metodologia per lo sviluppo professionale degli insegnanti, da esperienze condivise di studi condotti in Italia e all'estero, da pubblicazioni e conferenze in quest'ambito. Il partenariato del progetto è stato stabilito selezionando le unità di ricerca per la loro esperienza in (1) educazione civica e alla cittadinanza, (2) formazione in servizio nel primo ciclo di istruzione.

Ogni unità di ricerca sarà responsabile di uno o più WP. Tutte le unità di ricerca contribuiranno allo stesso modo, con riferimento ai loro ambiti di ricerca specifici e con diversi ruoli e responsabilità, allo sviluppo di tutte le attività. La tabella 2 riassume le responsabilità e i risultati attesi del progetto.

WP-n	WORK PACKAGE	UNITA'	ATTIVITA' E RISULTATI
WP1	GESTIONE DEL PROGETTO	LUMSA	Organizzazione del progetto, controllo del budget, kick-off meeting, sito web del progetto, organizzazione incontri periodici delle unità di ricerca.
WP2	QUADRO TEORICO	LUMSA	Revisione della letteratura sullo WSA per l'ECC, analisi degli strumenti e degli indicatori esistenti.
WP3	STUDI DI CASO MULTIPROSPETTICI	UNIVR	Sei rapporti sugli studi di caso realizzati nelle scuole coinvolte nel progetto.
WP4	PROGETTARE LO WSA PER L'ECC	UNIBO	Percorsi di formazione in servizio per migliorare lo WSA per l'ECC nelle scuole partecipanti.
WP5	CREAZIONE DEL TOOLKIT E DELLE LINEE GUIDA	UNIVR/UNIBO	Toolkit per l'auto-valutazione delle scuole; linee guida per la promozione dello WSA per l'ECC.
WP6	DISSEMINAZIONE E SOSTENIBILITA' DEI RISULTATI	LUMSA	Materiale per la disseminazione, newsletter, articoli in riviste, seminari, conferenze, evento finale.

WP1 - Gestione del progetto - M 1-24

La gestione del progetto (WP1) ha lo scopo di assicurare che le attività previste vengano svolte seguendo la proposta progettuale, e che cioè siano in linea con gli obiettivi, la scansione temporale prevista, il budget e gli standard di qualità stabiliti. LUMSA sarà responsabile di tutte le attività di rendicontazione e gestione del progetto.

Le attività in questo WP includono:

- creazione e aggiornamento del sito web;
- controllo del budget;
- organizzazione del Kick-off meeting all'inizio del progetto
- organizzazione di incontri mensili (impostazione dell'ordine del giorno, obiettivi dell'incontro, disposizioni pratiche, follow-up);
- organizzazione dell'evento finale per presentare i risultati del progetto.

La LUMSA si assicurerà anche che tutte le unità di ricerca inizieranno immediatamente (in M1) a contattare le scuole per identificare i due istituti che saranno coinvolti negli studi di caso e nelle attività di formazione professionale.

WP 2 - Quadro teorico del progetto - M 1-4

Questo WP è incentrato sulla individuazione del background teorico che guiderà l'intero progetto e produrrà come output il quadro di riferimento per la conduzione degli studi di caso. L'esame documentale intrapreso in questo WP ha quindi lo scopo di 1) definire l'ambito e specificare le dimensioni dello WSA per l'educazione civica e alla cittadinanza secondo quanto riportato in letteratura e 2) raccogliere e analizzare gli strumenti esistenti per misurare le dimensioni dello WSA all'interno delle scuole. Questa revisione approfondita della letteratura includerà l'analisi degli strumenti di ricerca esistenti in indagini quali IEA-PIRLS, TIMSS, ICCS e gli strumenti del Consiglio d'Europa, al fine di trovare costrutti e variabili utili e adattabili alla ricerca. Per la definizione del quadro teorico saranno anche considerati i risultati delle analisi secondarie e degli studi qualitativi per approfondire gli effetti dello WSA per la ECC.

L'Università LUMSA sarà responsabile di questo WP e coordinerà il lavoro delle altre unità di ricerca.

WP3 - Lo WSA a scuola: gli studi di caso multiprospettivi - M 3-13

Questo WP sarà coordinato dall'Università degli Studi di Verona e comprenderà le seguenti attività:

- Elaborazione degli strumenti di ricerca (M 3-6): le unità di ricerca lavoreranno in collaborazione alla redazione di: uno schema per l'intervista semi-strutturata con il dirigente scolastico e il personale amministrativo; i questionari esplorativi per docenti e studenti (uno per gli studenti delle scuole primarie e uno per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado); uno schema per il focus group con docenti e studenti (uno per gli studenti delle scuole primarie e uno per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado); possibili formati di griglie per l'osservazione.
- Conduzione degli studi di caso (M 7-9): gli studi di caso saranno condotti nelle sei scuole del primo ciclo (due per unità di ricerca). UNIVR monitorerà l'intero processo di implementazione, dalla somministrazione dei questionari, alla conduzione delle interviste e dei focus group.
- Analisi quanti-qualitativa e elaborazione dei report (M 10-13): Le unità di ricerca analizzeranno i dati raccolti ed elaboreranno un rapporto che descriverà i sei contesti scolastici dello WSA sulla ECC, nonché i punti di forza e di debolezza delle dimensioni dello WSA. I risultati saranno integrati da informazioni contestuali relativamente alle sei scuole partecipanti (ad es. background socio-economico degli studenti, caratteristiche della scuola, risorse del territorio, partecipazione degli insegnanti a precedenti percorsi di formazione in-servizio relativamente alla ECC ecc.). UNIVR organizzerà anche un seminario per la presentazione del rapporto, coinvolgendo tutte le sei scuole, come occasione per fare rete e riflettere insieme su temi comuni.

WP 4 - Progettazione dello WSA per la CCE - M 14-20

L'Università di Bologna guiderà questo WP che comprende le seguenti attività:

- Creazione dei gruppi di lavoro all'interno di ogni scuola partecipante (M14-16). Questi gruppi di lavoro saranno composti da insegnanti, studenti (compresi gli studenti della scuola primaria del 4- 5 anno e gli studenti della secondaria di primo grado, del 1-3 anno), il preside della scuola e, quando possibile, i genitori e le autorità locali. Sarà importante in questa fase fornire a tutti gli attori rilevanti l'opportunità di riflettere e condividere le questioni/problematiche comuni che emergono dai report di ricerca degli studi di caso. Per questo, gli incontri del gruppo di lavoro saranno impostati in modo dinamico, coinvolgendo per esempio il preside, gli insegnanti e gli studenti per discutere di aspetti a livello di classe e di scuola (un incontro con gli studenti della scuola primaria, un altro con gli studenti della scuola secondaria inferiore); un altro incontro coinvolgerà il preside, gli insegnanti (sia della scuola primaria che secondaria inferiore) e il personale amministrativo per esplorare più a fondo le questioni relative alla didattica e all'organizzazione scolastica, considerando il curriculum verticale.
- L'output di questa attività sarà la definizione di una lista di aree di criticità, che si configurano come aspetti fondamentali da trattare nelle attività del percorso di formazione in servizio. UNIBO monitorerà la creazione e il lavoro dei diversi gruppi delle scuole coinvolte nel progetto.
- Organizzazione del percorso di formazione in servizio (M16): dopo l'analisi delle diverse aree di criticità corrispondenti ai bisogni formativi individuati dai gruppi di lavoro, le unità di ricerca organizzeranno seminari e sessioni di formazione. Le sessioni online saranno dedicate a questioni comuni individuate dalle scuole come mezzo per fare rete e condividere buone pratiche e problemi; le sessioni in presenza saranno invece focalizzate su questioni specifiche delle scuole.
- Erogazione dei percorsi di formazione in servizio (M 17-20): erogazione di attività di formazione sullo WSA per la ECC secondo l'approccio della Ricerca-Formazione. Questa formazione prevede la stesura di un piano di miglioramento scolastico (sul lungo periodo) e la relativa implementazione di azioni concrete al fine di tradurre la formazione in pratiche quotidiane a livello macro (scuola) e micro (classe), avviando un processo di riforma della scuola sugli aspetti dello WSA.

WP 5 - Redazione del toolkit e delle linee guida - M 10-24

Questo WP, che sarà condotto da UNIBO e UNIVR, comprende la redazione del toolkit e delle linee guida sullo WSA per la ECC. Il lavoro sul toolkit inizierà subito dopo la conduzione degli studi di caso (nel M10) e si concentrerà sulle metodologie di ricerca e sugli strumenti per aiutare le scuole nei processi di autovalutazione dello WSA per la ECC. UNIVR guiderà questa attività. La stesura delle linee guida inizierà nel M19 quando il percorso di formazione in servizio sarà in gran parte completato. Le linee guida comprenderanno una sezione teorica sulle dimensioni dello WSA per la ECC e sui profili delle scuole identificate attraverso gli studi di caso; e una sezione esplicativa, con la documentazione di esperienze sulle attività svolte nelle scuole durante la formazione per promuovere lo WSA. UNIBO condurrà questa attività. Entrambi i documenti saranno disponibili per il download sul sito web del progetto.

WP6 - Disseminazione e sostenibilità - M 1-24

Le attività di disseminazione e di sostenibilità dei risultati saranno cruciali per determinare l'impatto del progetto. Entrambe le azioni saranno effettuate durante l'intero ciclo di vita del progetto. L'obiettivo di questo WP è quello di effettuare una diffusione tempestiva dei risultati al più ampio pubblico potenziale e agli stakeholder. La LUMSA guiderà il WP e tutte le unità di ricerca saranno coinvolte attraverso l'organizzazione di workshop, webinar e seminari. Le attività di disseminazione includeranno anche: l'aggiornamento regolare del sito web del progetto e delle pagine web dedicate sui siti delle università partner; articoli pubblicati su riviste

peer-reviewed; promozione a livello nazionale e internazionale attraverso centri di ricerca e associazioni quali SIRD, SIPED, AEA - Europe. Un workshop finale sarà organizzato all'Università LUMSA per presentare i risultati del progetto ai diversi stakeholder, tra cui la comunità scientifica internazionale, la comunità scolastica e il pubblico in generale.

La strategia di sostenibilità sarà finalizzata alla definizione di accordi con parti terze, al networking con altre istituzioni, università, associazioni scolastiche, organizzazioni educative formali e non formali, possibili nuove scuole da coinvolgere in successivi progetti sul potenziamento della ECC.

Il potenziale impatto del progetto può essere identificato a diversi livelli, in considerazione dei molteplici attori, stakeholder e attività previste.

Impatto sui gruppi target diretti di beneficiari (insegnanti, dirigenti scolastici, personale amministrativo)

Sulla base dei rapporti degli studi di caso, alle scuole verrà chiesto di riflettere, analizzare e agire su dimensioni specifiche dello WSA per la ECC. Ciò comporterà un impatto relativamente a:

- Processi democratici a livello di classe: coerenza tra obiettivi di apprendimento e valutazione; adozione e miglioramento di metodologie di valutazione formativa; promozione di metodologie didattiche collaborative; condivisione degli obiettivi di apprendimento e dei criteri di valutazione; miglioramento della meta-cognizione degli studenti rispetto al loro apprendimento; sviluppo di un clima di classe positivo e sereno; sviluppo di attività trasversali sulla ECC volte a sviluppare la competenza di cittadinanza degli studenti; l'analisi dei percorsi di ECC attraverso il curriculum verticale, individuando a livello scolastico l'obiettivo generale della ECC e le modalità per perseguirlo negli anni attraverso attività di insegnamento e apprendimento.

- Processi democratici per le decisioni a livello scolastico: miglioramento delle procedure esistenti e degli organi di rappresentanza, sviluppo di nuovi organi di partecipazione, anche per gli studenti delle scuole primarie; garanzia di un coinvolgimento attivo nelle decisioni scolastiche da parte di tutte le persone a scuola.

- Sviluppo di un clima e di un'etica scolastica positivi: miglioramento delle relazioni tra docenti, docenti e dirigenti, docenti e studenti, tra studenti; promozione del senso di appartenenza e di comunità della scuola.

- Potenziamento della rete con altre scuole a livello locale e nazionale, collaborazione con esperti esterni e organizzazioni/genitori/autorità locali che possono migliorare l'offerta dell'educazione civica e alla cittadinanza, saldando così il legame tra l'apprendimento formale e non formale oltre il curriculum.

Impatto sui gruppi target diretti di beneficiari (studenti)

- Miglioramento del benessere degli studenti sia in classe, sia a livello scolastico;

- Maggiori opportunità di prendere parte alle decisioni scolastiche e di essere coinvolti nel proprio processo di apprendimento attraverso il lavoro sulla meta-cognizione e l'adozione di metodologie di apprendimento collaborativo;

- Miglioramento delle competenze in materia di cittadinanza attraverso progetti interdisciplinari centrati sulla ECC e basati sull'interesse e sulla motivazione degli studenti, che affrontino problemi significativi per loro;

- Promozione dell'azione degli studenti e della competenza di cittadinanza nelle diverse esperienze di

apprendimento e ambienti scolastici;

- Diversificazione di attività di apprendimento che colleghino esperienze scolastiche con quelle extrascolastiche;
- Maggiori opportunità di mettere in pratica le conoscenze e le abilità relative all'ECC in contesti di vita reale (dentro e fuori la scuola);
- Promozione dell'impegno civico all'interno e all'esterno della scuola.

Impatto scientifico del progetto

- Contribuire alla ricerca internazionale sul tema con dati e analisi relativi al contesto italiano;
- Elaborare un framework concettuale sullo WSA per l'educazione civica e alla cittadinanza che colleghi la teoria ai contesti scolastici, in particolare la letteratura sullo WSA e i sei studi di caso;
- Acquisire e promuovere consapevolezza a livello nazionale riguardo alle dimensioni pedagogiche e organizzative delle pratiche incluse nello WSA;
- Sviluppare strumenti di ricerca e attività di sviluppo professionale che potrebbero costituire la base per ulteriori studi e ricerche.

Impatto educativo del progetto

- Migliorare il corpus di conoscenze disponibili per promuovere pratiche di educazione civica e alla cittadinanza in linea con lo WSA;
- Offrire strumenti di ricerca utili a guidare e supportare le scuole in processi di autovalutazione relativi allo WSA per l'educazione civica e alla cittadinanza;
- Elaborare un repertorio condiviso di pratiche educative efficaci riconducibili allo WSA;
- Incrementare la qualità delle dimensioni dello WSA e di conseguenza la qualità dell'offerta inerente all'educazione civica e alla cittadinanza;
- Promuovere un approccio basato sulle competenze nel curriculum orizzontale e verticale;
- Sviluppare pratiche educative in una prospettiva ecologica, tenendo conto delle interconnessioni tra i diversi sistemi che influiscono sull'esperienza e sull'apprendimento degli studenti e degli insegnanti.

Impatto socio-culturale del progetto

- Promuovere una cultura basata sullo WSA per l'educazione civica e alla cittadinanza a livello di comunità locale, favorendo i collegamenti tra la scuola e altri attori rilevanti (come ONG, enti locali, ecc.);
- Rafforzare la responsabilità e l'impegno civico nell'affrontare questioni problematiche a diversi livelli (locale ma anche nazionale e persino globale). La promozione di una "cittadinanza in azione" pone l'accento sulla necessità di affrontare questioni civiche e relative alla cittadinanza (es. povertà, immigrazione, esclusione sociale, cambiamento climatico, consumismo etico, ecc.) attraverso azioni concrete in contesti di vita reale (sensibilizzazione attraverso campagne pubbliche, pubblicazione di articoli, organizzazione di eventi sociali, ecc.).

Impatto politico del progetto

- Fornire linee guida ai professionisti che operano in campo educativo (in contesti formali e non formali);
- Offrire ai decisori politici dati e approfondimenti sui contesti scolastici per l'implementazione dell'educazione civica dopo la Legge 92/2019, contribuendo in tal modo alle azioni di monitoraggio relative alla reintroduzione della nuova disciplina in Italia;
- Reinterpretare i punti di forza e di debolezza della normativa esistente e della sua attuazione in contesti reali.

Etica

I ricercatori considerano anche l'impatto etico che il progetto può avere nei contesti scolastici e istituzionali in cui verrà realizzato. Pertanto, è utile fornire alcune indicazioni a questo proposito. Verranno presi accordi con tutte le scuole partecipanti su ruoli, responsabilità e uso dei dati. Tutti i partecipanti al progetto firmeranno un modulo di consenso informato. Durante la raccolta e l'inserimento dei dati, ogni partner terrà conto dei principi di riservatezza e privacy dei dati personali e, per questo motivo, ogni partner garantirà che i dati inseriti siano anonimi. Tutte le informazioni e la documentazione prodotte nel progetto menzioneranno esplicitamente le istituzioni partecipanti e le fonti di finanziamento. Tutte le attività intraprese terranno conto dei regolamenti e della legislazione nazionale vigente.

Bibliografia

- Adams, W. C. (2015). Conducting semi-structured interviews. *Handbook of practical program evaluation*, 4, 492-505.
- Asquini, G. (a cura di) (2019). *La Ricerca-Formazione. Temi, esperienze, prospettive*. Milano: FrancoAngeli.
- Bäckman, E., Trafford, B. (2007). *Democratic governance of schools*. Strasbourg, Council of Europe.
- Birzea, C., Cecchini, M., Harrison, C., Krek, J., & Spajić-Vrkaš, V. (2005). *Tool for quality assurance of education for democratic citizenship in schools*. Paris: Unesco.
- Cohen J., McCabe E. M., Michelli N. M., & Pickeral T. (2009). School climate: Research, policy, teacher education and practice. *Teachers College Record*, 111, 180–213.
- Council of Europe (2018a). *Reference framework of competences for democratic culture. Volume 1: Context, concepts and model*. Strasbourg: Council of Europe.
- Council of Europe (2018b). *Reference framework of competences for democratic culture. Volume 3: Guidance for implementation*. Strasbourg: Council of Europe.
- Day, C., Harris, A., Hadfield, M. et al. (2000). *Leading Schools In Times Of Change*, McGraw-Hill Education (UK).
- Elo, S., & Kyngäs, H. (2008). The qualitative content analysis process. *Journal of Advanced Nursing*, 62(1), 107-115.
- European Parliament (2021). *The European Education Area and the 2030 strategic framework for education and training*, retrieved from [https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/BRIE/2021/690630/EPRS_BRI\(2021\)690630_EN.pdf](https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/BRIE/2021/690630/EPRS_BRI(2021)690630_EN.pdf)
- European Union (2021). *Regulation 2021/695 of the European Parliament and of the Council of 28 April 2021 establishing Horizon Europe – the Framework Programme for Research and Innovation, laying down its rules for participation and dissemination, and repealing Regulations (EU) No 1290/2013 and (EU) No 1291/2013*, retrieved from <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R0695&qid=1621433134834&from=EN>
- Eurydice (2017). *Citizenship education at school in Europe*. Brussels: European Commission.
- Ilker Etikan, Sulaiman Abubakar Musa, & Rukayya Sunusi Alkassim. (2016). Comparison of Convenience Sampling and Purposive Sampling. *American Journal of Theoretical and Applied Statistics*. 5, (1), 1-4.
- Harvey, L., & Newton, J. (2007). Transforming quality evaluation: moving on. *Quality assurance in higher education* (pp. 225-245). Springer, Dordrecht.
- Homana, G., Barber C., & Torney-Purta J. (2006). *Assessing school citizenship education climate: Implications for the social studies*. Circle Working Paper 48.
- Knowles, R. T., & Mccafferty-Wright, J. (2015). Connecting an open classroom climate to social movement citizenship: A study of 8th graders in Europe using IEA ICCS data. *The Journal of Social Studies Research*, 49 (4), 255–269
- Lewno-Dumdie, B. M., Mason, B. A., Hajovsky, D. B., & Villeneuve, E. F. (2020). Student-report measures of school climate: A dimensional review. *School Mental Health*, 12(1), 1-21.
- Losito, B., Damiani, V., Arrigoni, T., Viridia, S. (2021). *L’Educazione civica e alla cittadinanza in provincia di Trento: l’azione di accompagnamento e monitoraggio a cura di IPRASE*. *RicercaAzione*, 13 (1), 71-88.
- Morgan (1997), *Focus Groups as Qualitative Research*, Sage.
- Mullis, I.V.S., Martin, M.O., Foy, P., & Hooper, M. (2017). *PIRLS 2016. International Results in Reading*. Chestnut Hill (MA): TIMSS & PIRLS International Study Center, Lynch School of Education, Boston College.
- Mullis, I. V. S., Martin, M. O., Foy, P., Kelly, D. L., & Fishbein, B. (2020). *TIMSS 2019 International Results in Mathematics and Science*. Retrieved from Boston College, TIMSS & PIRLS International Study Center.
- Patton, M. Q. (1990). *Qualitative evaluation and research methods*. SAGE Publications, inc.
- Scheerens, J. (ed.) (2001). *Informal Learning of Active Citizenship at School: An International Comparative Study in Seven European Countries*. Springer.
- Schulz, W., Ainley, J., Fraillon, J., Kerr, D. & Losito, B. (2010). *ICCS 2009 international report*:

civic knowledge, attitudes, and engagement among lower-secondary school students in 38 Countries. Amsterdam: IEA.

Schulz, W., Ainley, J., Fraillon, J., Losito, B., Agrust, G., & Friedman, T. (2018). *Becoming citizens in a changing world IEA International Civic and Citizenship Education Study 2016 international report*. Amsterdam: IEA

Stake, R. E. (1995). *The art of case study research*. Thousand Oaks, CA: Sage.

Thapa, A., Cohen, J., Guffey, S., & Higgins-D'Alessandro, A. (2013). A review of school climate research. *Review of Educational Research*, 83 (3), 357–385.

White, M. D., & Marsh, E. E. (2006). Content analysis: A flexible methodology. *Library Trends*, 55(1), 22-45.

Yin RK (2003). *Case Study Research: Design and Methods*. Applied Social Science Research Methods Series, 3rd Edition, SAGE Publications.

PIANO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E FORMAZIONE DELL'ASSEGNISTA

L'assegnista seguirà un piano di attività finalizzate a portare avanti il percorso di ricerca e, al contempo, la sua stessa formazione alla ricerca scientifica in ambito pedagogico, in particolare per quanto concerne l'ambito della ricerca empirica e sperimentale.

Relativamente alla ricerca oggetto dell'assegno, l'assegnista sarà chiamato a collaborare attivamente all'interno del gruppo di lavoro nella progettazione/conduzione delle diverse azioni di ricerca esplicitate dal PROGETTO PRIN, in particolare quelle che vedono l'Università di Bologna come capofila.

La fase di elaborazione ed interpretazione dei dati verrà fatta a stretto contatto con il gruppo di ricerca, con il quale condividerà tutti i vari momenti di progettazione e confronto e nel quale troverà utile supporto sia dal punto di vista teorico, sia da quello metodologico.

L'assegnista avrà inoltre la possibilità di partecipare ad un confronto più allargato, a livello nazionale, con le altre Università partner del PROGETTO PRIN. così come sarà incentivata la sua partecipazione a congressi scientifici nazionali e internazionali e la scrittura di articoli su riviste italiane e straniere, facenti capo all'ambito della *Educational research*.

L'assegnista collaborerà anche all'organizzazione di seminari e/o eventi relativi al PROGETTO.

Inoltre, l'assegnista avrà la possibilità di conoscere – e cercare utili connessioni – con altri progetti di ricerca in atto (nazionali e internazionali) sempre relativi all'ambito della professionalità docente, ma maggiormente mirati allo studio delle pratiche dell'insegnante, così da potersi costruire una visione il più possibile ampia sul tema.

Più in generale, il tutor avrà cura di seguire l'assegnista per quanto concerne un consolidamento sia delle sue conoscenze all'interno dibattito della pedagogia sperimentale e della docimologia, sia delle sue competenze metodologiche e tecnico-procedurali nella rilevazione, analisi ed elaborazione dei dati.

Sarà caldeggiata la frequenza di corsi /laboratori finalizzati al consolidamento e lo studio della Lingua Inglese e dei metodi di analisi quantitativa e qualitativa.

In fede,

Andrea Ciani

Bologna, 18/10/2023